

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

COMUNE DI CREMONA, con sede in Cremona, piazza del Comune n.8, P.IVA 00297960197, rappresentato da Gianluca Galimberti, nato a Cremona il 30/05/1968, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Cremona;

FONDAZIONE CITTÀ DI CREMONA, con sede in Cremona, Piazza Giovanni XXIII n. 1, C.F. 01312440199, rappresentato da Uliana Garoli, nata a Cremona il 21/02/1954, nella sua qualità di Presidente;

AZIENDA SPECIALE COMUNALE CREMONA SOLIDALE, con sede in Cremona, via Brescia 207, rappresentata da Rocca Marialuisa, nella sua qualità di Consigliere, appositamente delegata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 24/9/20;

premesse che:

- la Fondazione Città di Cremona nasce nel 2004 a seguito della fusione delle II.PP.A.B. Riunite Città di Cremona "Istituto Elemosiniere, Istituto Educativo Cremonese, Fondazione Eliseo e Stellina Stradiotti" con l'I.P.A.B. "F. Soldi - Centro Geriatrico Cremonese";
- gli artt. 2 e 5 dello Statuto della Fondazione Città di Cremona, Ente che opera nell'ambito degli indirizzi stabiliti dalla programmazione sociale territoriale d'intesa con il Comune di Cremona ed in sinergia con gli altri soggetti Istituzionali e sociali che costituiscono la rete del welfare locale;
- l'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" è attiva dal 2004 per la gestione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali alla persona e si configura come Ente strumentale del Comune;
- la Fondazione Città di Cremona e l'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" nel 2015 hanno sottoscritto un contratto di comodato d'uso gratuito dell'intero complesso immobiliare sito in via Brescia 207 e di parte del complesso immobiliare di via XI Febbraio 60 destinata a Centro Diurno Integrato per anziani definendo le rispettive competenze sulla loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il Comune di Cremona con DGC n. 36 del 24/02/2016 ha approvato l'Accordo di Programma per il mandato 2014-2019;
- lo scopo dell'Accordo di Collaborazione è definire gli impegni delle parti per attivare e/o riorganizzare, nel corso dell'attuale mandato amministrativo comunale, alcuni servizi ritenuti essenziali che potranno trovare sviluppo, in particolare, nel complesso di via Brescia 207 e di via XI Febbraio 56/60, nonché favorire ulteriori sinergie e collaborazioni unendo competenze e risorse per rafforzare il sistema dei servizi del welfare cittadino

si conviene quanto segue:

I) Complesso residenziale Cremona Solidale

I.A) Palazzina Storica. Con l'approvazione del progetto esecutivo da parte di Fondazione Città di Cremona entro il 2° semestre 2020, si darà corso ai lavori di recupero del 1° lotto della Palazzina Storica, ovvero:

- sistemazione del piano terreno e primo piano del Corpo A;
- sistemazione strutturale del secondo piano del Corpo A; sistemazione esterna del Corpo A.

Nel Corpo A troveranno spazio i seguenti servizi così come definiti in seguito alle intervenute intese:

- Corpo A - Servizi residenziali e semiresidenziali per anziani
- Piano Terra: CDI "Soldi", CDI "Alzheimer", Chiesa
- Primo piano: Comunità di tipo alberghiero con camere singole o doppie, ognuna dotata di propri servizi igienici, e spazi necessari alla vita collettiva di tale comunità;
- Piano secondo: nuovi servizi di residenzialità leggera.

Si prevede che i lavori verranno conclusi nel termine di 2 anni. Le risorse necessarie saranno messe a disposizione per una parte dall'Azienda Cremona Solidale (eredità Somenzi) e per la restante parte da Fondazione Città di Cremona.

Terminati gli interventi di sistemazione del Corpo A e una volta reperiti ulteriori finanziamenti si procederà alla sistemazione del Corpo B.

I.B) Spogliatoi per il personale. Fondazione Città di Cremona valuterà la possibilità di realizzare nuovi spogliatoi per il personale dipendente dedicati per ogni presidio (nei sotterranei o nelle torrette) la cui delocalizzazione si è manifestata più che mai necessaria per una migliore gestione della pandemia COVID-19.

I.C) Parco Mainardi. Al fine di consolidare la memoria del benefattore, Fondazione Città di Cremona valuterà la possibilità, attraverso uno studio preliminare, di renderlo fruibile per gli ospiti di Cremona Solidale, ma con facoltà di estenderne l'utilizzo anche alla cittadinanza attraverso appositi percorsi, in considerazione della contiguità con la pista ciclabile che collega la città al territorio extra comunale.

I.D) Palazzina del Comune di Cremona. Nell'area del complesso di Cremona Solidale è presente un edificio di proprietà comunale attualmente inutilizzato (l'edificio è nel piano delle alienazioni comunali). Il Comune di Cremona attiverà un percorso di verifica in merito alla possibilità di un suo eventuale impiego da parte di soggetti del Terzo Settore le cui attività siano coerenti con quelle svolte da Cremona Solidale.

I.E) Parcheggio Via Zocco. Cremona Solidale valuterà la possibilità, attraverso uno studio preliminare, di realizzare la copertura con pannelli solari del parcheggio, qualora l'investimento fosse sostenibile e producesse utilità con l'autoconsumo dell'energia prodotta. Il finanziamento del progetto sarà a carico di Cremona Solidale. In alternativa si studieranno altre soluzioni idonee, subordinatamente ad un quadro di sostenibilità economica.

I.F) Illuminazione via Zocco. Il Comune di Cremona, proprietario della strada, valuterà la possibilità, attraverso uno studio preliminare, di dotare la via della necessaria illuminazione pubblica.

I.G) Stato manutentivo generale. In base all'attuale comodato che regola i rapporti tra Fondazione Città di Cremona e Cremona Solidale, rinnovato ed in scadenza nel 2024, i rispettivi uffici tecnici provvederanno a redigere un aggiornamento/programmazione degli interventi necessari secondo una scala di priorità al fine poi di individuare i soggetti attuatori. Questa sarà anche un'occasione per definire le eventuali partite che risultino in sospeso.

II) Casa Barbieri/Raspagliesi di Via XI Febbraio n. 56/60

Alla luce dell'avvenuta ristrutturazione dell'edificio denominato Casa Raspagliesi in via XI Febbraio 60, della sistemazione del giardino con l'apertura di un varco con via Bonomelli e dell'approvazione del Protocollo operativo fra Fondazione Città di Cremona, Cremona Solidale e Consorzio Sol.Co, in merito ai reciproci impegni riguardanti la gestione degli spazi comuni del giardino, si intende proseguire nella progettazione congiunta in collaborazione con il Comune di Cremona.

II.A) Casa Raspagliesi - Via XI Febbraio 60. Cremona Solidale e il Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona si attiveranno per l'individuazione dei possibili inquilini rientranti nel target previsto dalla convenzione attualmente in essere, ovvero valutando altre soluzioni che rendano l'edificio idoneo ad una gestione di un progetto di assistenza domiciliare integrata all'interno dei servizi comunali rivolti alle persone anziane; ciò al fine di dare concretizzazione alle volontà della signora Raspagliesi.

II.B) Centro Diurno Integrato Barbieri. Fondazione Città di Cremona, acquisito il legato Azzolini riguardante il complesso di via XI Febbraio, realizzerà d'intesa con Cremona Solidale i necessari interventi presso il Centro Diurno Integrato finalizzati a garantirne la più efficiente funzionalità.

III) Raccolta fondi

Si rende necessario dare impulso ad una modalità strutturata di raccolta fondi che veda quale punto di riferimento in particolare Cremona Solidale, per il suo radicamento nel territorio per quanto riguarda i servizi alla fragilità delle persone anziane. Si ipotizza a tal fine il lancio di una campagna mirata utilizzando uno strumento agile e di semplice utilizzo, collegato ad un conto corrente dedicato depositato presso la Fondazione Comunitaria al fine di poter ottenere le detrazioni fiscali

a favore dei donatori. Questo nell'ottica di incrementare la platea dei donatori, facendo tesoro dell'esperienza già maturata nel campo del fundraising da Fondazione Città di Cremona.

IV) Priorità e progetti per lo sviluppo del welfare cittadino

Fondazione Città di Cremona, in occasione della individuazione delle aree di intervento sociale per la destinazione delle riserve di bilancio, verificherà con il Comune di Cremona le aree di intervento prioritarie e progettualità da valorizzare al fine di dare concretizzazione alle più ampie sinergie in materia di welfare cittadino.

V) Coordinamento e rapporti inter-istituzionali

Fondazione Città di Cremona e Cremona Solidale saranno coordinati dal Comune di Cremona al fine di attuare stabili ed efficaci relazioni istituzionali finalizzate in particolare alla realizzazione del presente Accordo di Collaborazione, attraverso periodici incontri (almeno trimestrali) tra i Consigli di Amministrazione o loro rappresentanze.

Il presente accordo avrà validità sino al 31.12.2024

Cremona,

COMUNE DI CREMONA

FONDAZIONE CITTÀ DI CREMONA

AZIENDA SPECIALE COMUNALE CREMONA SOLIDALE _____